



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 18/08/2020

Articoli pubblicati dal 18/08/2020 al 18/08/2020

ODISSEA FINITA. DOPO OTTO MESI

Il caso / Risolto il pericolo di un edificio al confine con Legnano, riapre via Dandolo

Odissea finita. Dopo otto mesi

IL CASO Risolto il pericolo di un edificio al confine con Legnano, riapre via Dandolo

CASTELLANZA - «Era ora!», hanno esultato i residenti di via Dandolo quando, dopo ben otto mesi, la loro strada è stata finalmente riaperta alla viabilità. «Grazie, Prealpina», esclama chi aveva segnalato il problema dell'edificio pericolante per cui la carreggiata era stata chiusa con le transe, obbligando tutti a fare i giri dell'oca per raggiungere le proprie abitazioni. Il fabbricato si trova sul territorio del Comune di Legnano, che ha sempre risposto picche ai continui solleciti di Castellanza affinché risolvesse la situazione quanto prima. «La nostra amministrazione aveva sin dall'inizio seguito il caso, tenuto costantemente i contatti e sollecitato gli uffici comunali di Legnano per una pronta soluzione», spiega infatti l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Caldiroli. «Purtroppo sono occorsi mesi da parte dell'amministrazione di Legnano per rintracciare i proprietari, ai quali competeva l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza».

Il tetto dell'edificio, fatiscente, cadeva a pezzi, c'era il rischio che potessero precipitare tegole, per non parte della copertura: così era stato transennato per sicurezza il tratto di via Dandolo dove si parcheggiava abitualmente in precedenza.



Finalmente riaperto il transito lungo la via Dandolo

Ebbene, in questi giorni una prima importante opera è stata effettuata e così è stato finalmente possibile ripristinare il traffico sull'intera strada (una parallela della Sa-

ronnese nella zona commerciale). «La gente era esasperata», rimarca Caldiroli. «I cittadini, residenti e non, per mesi sono stati costretti a percorsi scomodi e a situazioni di

pericolo a causa di chi non rispettava i cartelli di divieto di accesso».

A far discutere, infatti, era stata la chiusura parziale della strada alla fine dell'anno scorso per motivi di sicurezza: «Possibile mai che, dopo sei mesi, non si sia ancora provveduto a riparare il tetto? Fino a quando dovremo sopportare questa situazione?», lamentavano gli abitanti, qualche settimana fa, denunciando il fatto alla Prealpina. Tanto più che dalla via 24 Maggio di Legnano non si poteva entrare, eppure ogni giorno si rischiavano incidenti perché molti automobilisti passavano da qui contromano, in barba al divieto: a scapito di chi rispettava la segnaletica, passando dalla zona commerciale per raggiungere la propria casa.

Come riferito dall'amministrazione di Castellanza, il problema che avrebbe tardato tutto è stato rintracciare gli eredi perché non c'era un atto di successione; mandata una diffida affinché intervenissero entro un termine stabilito, per demolire un piano pericolante e mettere in sicurezza, finalmente le opere sono partite. In caso contrario avrebbe dovuto farlo il Comune in autonomia, appaltando l'opera, per poi rivalersi sui proprietari.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA RESTA IL GUAIO DEL DECORO

Ma resta il guaio del decoro

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ci sono altri problemi irrisolti che interessano via Dandolo, i cui abitanti si sono sempre sentiti isolati rispetto al contesto della città: «Non sappiamo se sentirci legnanesi o castellanze-si», dicono da queste parti. Tanto per cominciare la strada è spesso sporca e trascurata: di recente sono stati trovati anche guanti e mascherine, per non parlare delle cartacce e degli escrementi dei cani. Le spazzatrici dovrebbero passare, ma non si vedono così di frequente e chi parcheggia nei giorni di pulizia strade si ritrova comunque a dover pagare la multa. All'inizio della via, invece, le lamentele riguardano le soste selvagge nei weekend, quando sono aperti i locali. In definitiva, si chiede più attenzione per una via considerata dagli abitanti «terra di nessuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/08/2020 a pag. 24; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LA MINACCIA GIAPPONESE CHE TORMENTA TUTTA LA VALLE

La minaccia giapponese che tormenta tutta la Valle



OLGIATE OLONA - (s.d.m.) Tantissime le segnalazioni della presenza della *Popillia japonica*, insetto originario del Giappone presente in giardini e aree verdi di tutta la Valle Olona. Benché non sia pericoloso per l'uomo e gli animali, causa diversi danni alla vegetazione, come testimoniano gli olgiatesi che hanno trovato le loro piante infestate. Rinvenuta la prima volta nell'estate 2014 nel Parco del Ticino su entrambe le sponde, lombarda e piemontese, la *Popillia* è stata inserita tra le specie da quarantena: il Servizio fi-

tosanitario regionale è attivamente impegnato nel controllo dell'insetto e sta provvedendo, nell'ottica del suo contenimento, all'installazione di circa 2.500 trappole modello Trinet all'interno dell'area colpita in Lombardia. Di qui l'appello dell'amministrazione comunale capitanata da Giovanni Montano: «Bisogna segnalare la presenza all'Enarf, l'ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste, divisi fra le province di Varese, Como, Monza-Brianza, Milano e Pavia, al numero 02.67404860 o all'indirizzo

e-mail popillia@ersaf.lombardia.it». Accertato che si tratta effettivamente di *Popillia*, verrà consegnata la trappola, formata da un treppiede ricoperto da una rete impregnata di insetticida alfa-cipermetrina: gli insetti vengono attirati al centro e intercettati dalla rete, facendo così assorbire loro le minime quantità di sostanza nociva. I Servizi fitosanitari di Lombardia e Piemonte hanno chiesto e ottenuto una particolare autorizzazione dal Ministero della Salute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/08/2020 a pag. 24; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

✓
POLEMICHE

LA QUESTIONE TAMPONI



Egregio direttore,
dopo sei mesi non hanno capito nulla.
È pazzesco.

La questione tamponi per chi rientra dai Paesi considerati ad alto rischio Covid, è una procedura alquanto inutile.

Il tampone "fotografato" un istante che non garantisce la non positività della persona esaminata (una persona potrebbe risultare positiva anche il giorno dopo).

E' d'uopo seguire l'esempio della GB che impone la quarantena di 15 giorni per tutti coloro che rientrano in Patria. Alla conclusione del periodo di isolamento esecuzione tamponi di controllo.

Il rischio che stiamo correndo è elevato..

Massimo Puricelli
CASTELLANZA)

pubblicato il 18/08/2020 a pag. 35; autore: Massimo Puricelli

Lettera in redazione

emergenza Covid-19

Lettere e commenti

NON SERVONO I TAMPONI MEGLIO LA QUARANTENA**Non servono i tamponi
meglio la quarantena**

Dopo sei mesi non hanno capito nulla. È pazzesco. La questione tamponi per chi rientra dai Paesi considerati ad alto rischio Covid, è una procedura alquanto inutile. Il tampone "fotografa" un istante che non garantisce la non positività della persona esaminata (una persona potrebbe risultare positiva anche il giorno dopo). È d'uopo seguire l'esempio della Gran Bretagna che impone la quarantena di 15 giorni per tutti coloro che rientrano in patria. Alla conclusione del periodo di isolamento esecuzione tamponi di controllo. Il rischio che stiamo correndo è elevato.

**Massimo P.,
Castellanza (Va)**

pubblicato il 18/08/2020 a pag. 14; autore: Massimo P.

Lettera in redazione

emergenza Covid-19

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 17/08/2020 a pag. web; autore: Redazione

VERSO UN'ECONOMIA INTEGRALE, MASSIMO FOLADOR AL MEETING DI RIMINI

Università

Il docente della Liuc Business School interverrà al talk show live "L'io in azione: lavoro, impresa e solidarietà" che si terrà domenica 23 agosto alle 18

<https://www.varesenews.it/2020/08/verso-uneconomia-integrale-massimo-folador-al-meeting-rimini/954165/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 17/08/2020 a pag. web; autore: Redazione

UFFICIALIZZATE LE PANCHINE DELLE GIOVANILI DELLA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Reso pubblico l'elenco completo degli allenatori che guideranno gli atleti delle squadre giovanili della Castellanzese

<https://www.sempionenews.it/sport/ufficializzate-le-panchine-delle-giovanili-della-castellanzese/>

MALPENSA24

IL RESTAURO DELLA FERROVIA VALMOREA PER IL TURISMO IN VALLE OLONA. APPELLO AL FAI

pubbl. il 18/08/2020 a pag. web; autore: Sara Pasino

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/il-restauro-della-ferrovia-valmorea-per-il-turismo-in-valle-olona-appello-al-fai/>